

LA FIORENTINA SUPERA IL GENOA PER 3-1

Netta vittoria dei viola a Marassi

La superiorità della capolista concretata da 2 reti di Bacci e un gol di Frizzoli

FIORENTINA: Costagliola; Marini, Rosetta, Cappucci, Cervato, Segato, Mariani, Gren, Bacci, Gratton, Vidal.

GENOVA: Franzosi; Cardoni, Cattani, Becattini, Corrente, Larsson, Frizzi, Nette, Frizzoli, De Angelis, Benalke.

Arbitro: Orlandini di Roma. Reti: Bacci al 37' del primo tempo e al 15' della ripresa; Vidal al 23'. Benalke al 36' del secondo tempo.

(Dal nostro corrispondente) GENOVA, 7. - La Fiorentina ha meritato di vincere, anche se il Genoa è stato messo in ginocchio da due colossali punte della difesa: mentre cercava di rimetterci in piedi, si è bruciato fra capo e collo, per... piede di Vidal, la mazzata definitiva.

Sarosi, in partenza, piazzò De Angelis (teoricamente numero 10) alle costole di Gren; ma il professore si accanì subito a contrattaccare, affidandosi a ripartire fra i terzi, fedelmente seguito da De Angelis, che contribuì ad accrescere così la frattura solitamente esistente nell'attacco del Genoa. Che, in definitiva, ebbe durante il match un solo uomo pericoloso: Frizzoli.

In queste condizioni, per la difesa della Fiorentina la fatica non fu troppa: Magnini e Cappucci stroncarono le velleità delle ali rossoblù e Cervato poteva dare una mano a Rosetta spesso messo in difficoltà dal bravo Frizzoli.

Tuttavia l'inizio del gioco parve promettere per il Genoa: Cervato dovette cominciare col mettere a gambone levate Firoto sul limite dell'area, poi De Angelis spedì altissimo un ottimo pallone servitogli da Dalmondo.

Poi al 6' il primo grosso pericolo per i viola: Dalmondo allunga a Frizzi, che si accanisce, Magnini, entra in area e fa passare la palla sulla testa di Costagliola usciti incontro. Sembra goal fatto, ma Magnini riesce ancora a mandare in angolo.

Anche tre o quattro minuti di prevalenza rossoblù, poi la Fiorentina comincia a sviluppare il suo gioco: progressivamente Gren avanza verso la prima linea e organizza il concerto; al 20' Gratton riesce a sfuggire alla guardia genovese e a presentarsi davanti a Franzosi, ma esita a lungo prima di tirare e Corrente rimedea al goal.

Ma ecco che al 24' Bacci colpisce male un bel pallone lanciato da Vidal e permette a Corrente di servire Frizzi: presa in contropiede la difesa viola è tagliata fuori, ma Frizzi sbaglia il tiro. Nel nuovo rovesciamento di fronte è Franzosi a darsi per battuto: in una spettacolare respinta pugna su un gran tiro di Gratton.

E qui matura il primo fattaccio: una rimessa in gioco è contestata dall'arbitro che l'affida ai viola: siamo davanti all'area di rigore, rosso-bianchi e Becattini e Becattini intavolano una dotta dissertazione in proposito con l'arbitro, che ne infischia. Così il pallone va a Mariani che è libero - data l'assenza di Becattini - e manda in rete.

Arbitro: Maurilli di Roma. Note: Verso la mezz'ora di gioco Ferrario si è fatto in uno scontro fortuito con Moltrasio ed è passato del tutto inefficiente all'attacco. Al 18' del primo tempo Soldan ha parato un calcio di rigore tirato da John Hansen.

TORINO, 7. - I granata, partiti per pareggiare, hanno appiccato il «cateneccio» riuscendo a contenere efficacemente gli attacchi juventini.

Dopo un inizio con attacchi alterni, al 18' si ha l'episodio forse più emozionante di tutto l'incontro: La pressione dell'attacco juventino coeca in un tiro di John Hansen e Soldan non arriva che a respingere la palla: su questa palla, invece, tenta in corsa, con uno stop, un percussore che dovrebbe tagliare fuori Bacci. La complicata manovra non riesce e Bacci se ne va come un lampo fin sulla linea di fondo, da dove effettua un tiracchio diabolico che manda il pallone a incassarsi alla confluenza dei pali.

Allora il Genoa cambia tattica: Larsen e De Angelis invertono i ruoli e tutti i rossoblù si proiettano sotto la rete viola: sono un paio di minuti infernali in cui la sorte non è certo amica del

Genoa poiché una mezza dozzina di tiri consecutivi vennero tutti respinti sulla linea dei difensori del «blocco rossoblù». Il 23' mentre il rossoblù sono tutti affaticati arriva la mazzata in testa: Magnini arresta un'incursione di Frizzi e porge a Gren, questi a volo a Vidal che si beve Cardoni e fila a rete; appena entrata in area, l'ala destra corsa lascia partire una sventolata memorabile sulla quale Franzosi non può far nulla.

Ormai è finita: la Fiorentina si limita a controllare la situazione, mentre il Genoa continua a attaccare in valanga caparbiamente, e finalmente segna a sua volta un bel goal: è Larsen che si destreggia egregiamente fra i difensori avversari poi alinea a parabola a Benalke con un colpo di cannone che supera di scatto i difensori, mentre Costagliola esce, colpisce a volo il pallone sventole mandandolo in rete.

CESARE MORINI Atalanta-Novara 4-0 NOVARA, 7. - Il Novara, squadra che allinea tanti giocatori più che maturi, non ha imposto il ritmo veloce imposto dagli atalantini. Al 14' prima sorpresa: in una punizione dal limite Bassetto supera di misura la «barriera» e manda la sfera alle spalle di Corghi. Approfittando dello smarrimento dei locali, un minuto dopo Corghi, estremamente servito da Rasmussen, entra in area libero e segna impavidamente.

La reazione dei locali, che per la verità lascia alquanto a desiderare, questa a monte, si infrange contro la linea difensiva vigile ed efficace degli atalantini.

Con fasi alterne si giunge così alla fine del primo tempo: ma al 43' Rasmussen smista ad un gol di Brugola, e 5' dopo supera la difesa dei locali, segna il terzo gol. L'ripresa vede gli uomini di Piola tentare invano di ridurre lo svantaggio. Anzi, al 34' l'arbitro annulla per fuori gioco un gol di Brugola, e 5' dopo un forte pallone tirato da Rasmussen e respinto dalla traversa di Corghi è recuperato da Brugola, che incassa.

BOLOGNA: Giorelli; Giovannini, Cattozzo, Zani; Palmara, Jensen; Mike, Bonaldi, Cappello, Randone, Cervellati.

INTER: Ghizzzi; Vincenzi, Giovannini, Giacomazzi, Neri, Gattori; Arnano, Mazza, Lorenzi, Buzzi, Skoglund.

Arbitro: Massai di Pisa. Note: tempo bello, terreno in buone condizioni, combinato 30 mila circa; al 15' della ripresa Randone rimane zappato in uno scontro con Buzzi e passa all'ata sinistra quasi inutilizzato.

BOLOGNA, 7. - Così come ha condotto l'intera partita, per la poca incisività del suo attacco e per i rimbombi in veniente azzeccati verso la rete di Giorelli, l'Inter non avrebbe meritato oggi di lasciare lo stadio bolognese con l'intera posta. E se questa tradizione, che nella partita precedente a Romano (33' della ripresa) in seguito ad uno scontro con Secchi, al 28' Beltrandi si produceva un strappo alla caviglia, che lo rendeva praticamente inutilizzabile.

THIESTE, 7. - La Triestina è riuscita a battere l'Udinese e con essa la tradizione di «Pavane» che aveva visto gli albarardi uscire vittoriosi nei confronti con i «grigi» di Sassi, il 10' l'arbitro Bernardini di Bologna. Nel primo tempo, al 19' Curti su rigore, al 28' Secchi, al 32' Castaldo.

TRIESTINA-UDINESE 2-1 TRIESTINA: Nucceri; Maitini, Ganzer, Valentini, Petagna, Giannini; Lucertini, Curti, Secchi, Dorigi, Sorensen.

BOLOGNA, 7. - Così come ha condotto l'intera partita, per la poca incisività del suo attacco e per i rimbombi in veniente azzeccati verso la rete di Giorelli, l'Inter non avrebbe meritato oggi di lasciare lo stadio bolognese con l'intera posta. E se questa tradizione, che nella partita precedente a Romano (33' della ripresa) in seguito ad uno scontro con Secchi, al 28' Beltrandi si produceva un strappo alla caviglia, che lo rendeva praticamente inutilizzabile.

THIESTE, 7. - La Triestina è riuscita a battere l'Udinese e con essa la tradizione di «Pavane» che aveva visto gli albarardi uscire vittoriosi nei confronti con i «grigi» di Sassi, il 10' l'arbitro Bernardini di Bologna. Nel primo tempo, al 19' Curti su rigore, al 28' Secchi, al 32' Castaldo.

BOLOGNA, 7. - Così come ha condotto l'intera partita, per la poca incisività del suo attacco e per i rimbombi in veniente azzeccati verso la rete di Giorelli, l'Inter non avrebbe meritato oggi di lasciare lo stadio bolognese con l'intera posta. E se questa tradizione, che nella partita precedente a Romano (33' della ripresa) in seguito ad uno scontro con Secchi, al 28' Beltrandi si produceva un strappo alla caviglia, che lo rendeva praticamente inutilizzabile.

THIESTE, 7. - La Triestina è riuscita a battere l'Udinese e con essa la tradizione di «Pavane» che aveva visto gli albarardi uscire vittoriosi nei confronti con i «grigi» di Sassi, il 10' l'arbitro Bernardini di Bologna. Nel primo tempo, al 19' Curti su rigore, al 28' Secchi, al 32' Castaldo.

LEGNANO-SAMPDORIA 2-2 LEGNANO: Gandolfi; Morelli, Lupi, Pina; Minuzzi, Sassi; Manzardo, Ederjall, Mustoni, Ravere, Motta.

SAMPDORIA: Pini; Gratton, Fommel, Podestà; Vieri, Accisicini, Testa, K. Hansen, Lidinelli, Tortur, Sabbatella.

Arbitro: Marchese di Napoli. Note: Tortur al 20' del primo tempo; nella ripresa Ravere a Sassi al 21', Sassi (rigore) al 33'.

LEGNANO, 7. - La segnapunta e aperta dagli ospiti al 20', dalle retrovie Hansen scopre Tortur al centro del campo, e gli passa la palla. Fuga veloce di Tortur spalla a spalla con Lupi, Gandolfi indaga fra i pali e Tortur da circa dieci metri tira di sinistro e lo batte.

Nella ripresa Legnano pareggia con una fulminea rete di Ederjall serve lungo a Ravere fra due difensori. L'intero legnanese entra velleitoso in area e varca la linea di porta con la palla.

MILANO, 7. - Battuti in partenza in linea tecnica, i rossoneri si sono ostinati nell'adozione del «cateneccio», mentre, con molta probabilità sarebbero pervenuti a un risultato positivo se avessero attuato un gioco più aperto.

Chiuso a reti inviolate il primo tempo, che aveva visto azioni alterne con una leggera prevalenza del rossoneri, nella ripresa comincia l'assedio della

Parma, che al 19' il Napoli, appena il goal è andato, per un lungo rimbombi di Vieri. Sentimenti V salta per anticipare, fallisce la palla che spiora sui piedi di Jeppson solo.

Il goal si ridere rosso ai italiani che si lanciano allo sbarraglio ma è ancora il Napoli ad impegnare Sentimenti IV con Jeppson che, ricevuta la palla da Vitali, spara alto.

Il Lazio spara le ultime cariche negli ultimi minuti. Sono momenti in cui la difesa partenopea è chiamata a fare tutto, tutto va bene però fino al 39' allorché Bugatti sbaglia l'uscita su traversa di Burini, tira quella di Lorenzi, e andato perduto il goal di Bugatti e l'arbitro non ha difficoltà a concedere il sacrosanto rigore che Burini trasforma in goal alla destra di Bugatti.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE Serie B I risultati

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Rows include Brescia-Alessandria, Catania-Alessandria, Como-Fanfulla, etc.

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Rows include Livorno-Ars. Taranto, Carbosarda-Pisa, Carrarese-Siracusa, etc.

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Rows include Parma, Lecce, A. Taranto, Venezia, etc.

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Rows include Carrarese, Empoli, Livorno, Carbosara, etc.

Table with 2 columns: Le partite di domenica and I risultati. Rows include Pro Patria-Brescia, Verona-Cagliari, etc.

Table with 2 columns: Le partite di domenica and I risultati. Rows include Pro Patria-Brescia, Verona-Cagliari, etc.

Table with 2 columns: Le partite di domenica and I risultati. Rows include Catanzaro-Arstarante, Maglie-Empoli, etc.

Table with 2 columns: Le partite di domenica and I risultati. Rows include Catanzaro-Arstarante, Maglie-Empoli, etc.

Table with 2 columns: Le partite di domenica and I risultati. Rows include Catanzaro-Arstarante, Maglie-Empoli, etc.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

«L'Avaro» di Molière al Teatro delle Arti

Mercoledì 10 marzo, alle ore 21, la Compagnia Spettacoli Italiani presenta la rappresentazione della commedia di Molière «L'Avaro» di Molière.

Checco Durante al Teatro Rossini

Questa sera alle 21.15 precise, ottantesima replica della commedia di Caglietti «Alla fermata della stazione».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: I predoni del Kansas e rivista. Alibi: Cielo sulla palude e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Il sentiero degli apaches. Aquila: Storia di tre amici con K. Douglas e A. Pierangeli.

NAPOLI-LAZIO 2-1

(Continuazione dalla 3. pagina) non avrebbe conseguenze in quanto Bugatti intusse il tiro ed è pronto alla parata, ma intenerisce Ciccarelli che devia in angolo.

I cannonieri della «A»

- 17 reti: Nordahl; 12 reti: Bacci, Sorensen; 11 reti: Bassetto; 10 reti: Boniperti, Liedholm, Pandolfini, Ricagni; 9 reti: Pivatelli; 8 reti: Amadei, Armano; Cappelletti, Conti, Galli, Manzardo; 7 reti: Beltrandi, Brighenti, H. Bultz, Rasmussen, Virgili; 6 reti: Lidini, Bullen, Bredesen, Broner, Curti, Gratton; 5 reti: Bennike, Berarich, Buzzi, Ederjall, Fontanesi, J. Hansen, Jania, Lorenzi, Martegani, Molteni, Neri, Pina, Frizzi, Sassi, H. Skoglund, Vidal, Vivolo.

parare. Il finale è del Napoli come imbastisce alcune buone azioni salutate da Sentimenti V. Ancora col Napoli all'attacco il goal è andato a 20' di Vieri. Sentimenti V salta per anticipare, invece interviene Vieri, che alza la sfera e poi, preso da Virolo, a stento riesce a riariare. Poi è Jeppson a sprecare una occasione buona non tirando a pochi metri da Sentimenti IV.

Gli attacchi dei locali: acquisito rigore e al 19' il Napoli, appena il goal è andato, per un lungo rimbombi di Vieri. Sentimenti V salta per anticipare, fallisce la palla che spiora sui piedi di Jeppson solo.

Il Lazio spara le ultime cariche negli ultimi minuti. Sono momenti in cui la difesa partenopea è chiamata a fare tutto, tutto va bene però fino al 39' allorché Bugatti sbaglia l'uscita su traversa di Burini, tira quella di Lorenzi, e andato perduto il goal di Bugatti e l'arbitro non ha difficoltà a concedere il sacrosanto rigore che Burini trasforma in goal alla destra di Bugatti.

Il goal si ridere rosso ai italiani che si lanciano allo sbarraglio ma è ancora il Napoli ad impegnare Sentimenti IV con Jeppson che, ricevuta la palla da Vitali, spara alto.

TEATRO DEI SATIRI

8-14 Marzo

ULTIMA SETTIMANA

di repliche della Compagnia Grandi Spettacoli di Walter Chiari

WALTER CHIARI

CONTROCORRENTE

ADRIANO e SUPERCINEMA

La Spada e la Rosa

Questa sera alle ore 18, riunione con i Levisi a parziale controllo della G.R.I.

IMMINENTE a Cinema Capranica ed Europa



la SPIAGGIA

Il film che attualmente a Milano sta battendo gli incassi di «PANE, AMORE E FANTASIA»

lui solo: SI OSTINA A NON VOLERLA USARE!



Lama U a filo con cavo in acciaio svedese brunito.

0.10 Vi garantisce una durata superiore, ogni lama 10 barbe.

0.08 Vi garantisce un taglio dolce mal agnagliato. Particolarmente adatto per le pelli delicate.



RADE E... NON RODE SOLINGEN